

mente dotati di radio portatili (ricetrasmittenti) verso la periferia della città, lungo le arterie adducenti al centro, su punti di obbligato passaggio (ponti in particolare) per poter individuare e prontamente segnalare la consistenza e la direzione di movimento di elementi sospetti e di masse organizzate.

Impiego di due elicotteri per osservare dall'alto movimenti consistenti di rivoltosi che dalle zone periferiche si portano verso il centro della città;

6. **Compiti e modalità d'impiego delle forze nei rispettivi settori dal giorno X in poi:**

a) attuazione degli stanziamenti (vedi studio apposito)

## Presidiate Palazzo Chigi e la Rai. Agevolate l'imbarco degli arrestati

b) mantenere costantemente informato il comandante del settore dell'andamento della vita nella capitale, segnalando, in particolare, ogni movimento od atteggiamento sospetto;

c) mantenere gli elementi di sorveglianza e allarme in abito simulato - nelle zone periferiche e nei punti di obbligato passaggio, provvedendo alla loro sostituzione in caso di inefficienza (dolosa o colposa);

d) dislocare a 31/2-4 km distanti leggeri ma decisi nuclei autoportati sulle direttrici principali in grado di assicurare un efficace collegamento (radio) con il comando settore segnalando ogni emergenza;

e) individuare masse aggressive e stabilite all'incirca consistenza e direzione di movimento i comandi di settore invieranno subito forti aliquote autoportate che agendo possibilmente di sorpresa ma sempre con estrema decisione attaccheranno sulla punta e possibilmente sui fianchi e tergo.

Procedere all'arresto dei cospiratori e attivisti più violenti e più in vista e di coloro che sono armati o portino corpi contundenti - al fine di provocare la disorganizzazione dell'apparato avversario.

Successivamente le truppe rientrano portando seco le persone arrestate - per riordinarsi ed essere pronte per successivi interventi. Il comandante la piazza provvederà per l'intervento di truppe di altri settori in quello che venisse a trovarsi in difficoltà.

7. **Disposizioni specifiche operative per i singoli settori.**

### ALLEGATO B AL DOCUMENTO 2

Dislocazione e ripartizione delle forze

Settore «A»

Forza totale: 1994 uomini Caserma «Castro Pretorio», sede del comando 4° Rgt. a cav.

Forza parziale: 1194 uomini; Caserma sede del comando VIII Btg «Roma»

Forza parziale: 400 u. Caserma sede del comando 2° divisione «Podgora» Forza parziale: 400 u.

Settore «B»

Forza totale: 1700 uomini; Caserma di via XXIV Maggio,

sede del comando Legione «Roma»

Forza parziale: 1264 uomini; Caserma «Podgora», sede dei servizi logistici del comando Legione «Roma»

Forza parziale: 400 u.

Settore «C»

Forza totale: 1470 uomini; Caserma di via Legnano, sede del Comando Allievi

Forza parziale: 670 uomini. Caserma di piazza del Popolo, sede del Comando della Legione «Lazio»

Forza parziale: 600 u.

Compiti ed ipotesi d'impiego delle varie aliquote di zona

Settore «A»

L'aliquota dislocata alla caserma «Castro Pretorio» avrà il compito di:

- presidiare sin dalle prime ore del giorno «X» i seguenti obiettivi con nuclei di militari della forza indicata a fianco di ciascun obiettivo

- Palazzo Chigi, sede del Capo del Governo (nucleo di 100 militari tutti armati di fucile automatico e bombe a mano).

- Sede della Rai-Tv di via del Babuino n. 9 (nucleo di 50 militari, armamento c.s.).

- Stazione amplificatrice Teti di via S. Maria in Vita, n. 6 (nucleo di 30 militari, armamento c.s.);

- custodire, sorvegliare e agevolare l'imbarco su gli elicotteri delle persone che verranno arrestate nella notte fra il giorno X-1 e X; (nucleo di 50 militari, armamento c.s.);

- dislocare sin dalle prime ore del giorno X nei seguenti punti d'obbligato passaggio e di maggiore traffico adducenti al centro della città pattuglie di auto blindate e munite di apparecchi radio ricetrasmittente:

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di Ponte Milvio;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di Ponte Flaminio;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi dell'incrocio della via Salaria e la Circonvallazione Salaria;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi dell'incrocio tra Circ. Salaria e via Nomentana;

- 1 pattuglia (due militari) nei pressi del ponte ferroviario all'inizio di via Tiburtina;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del piazzale Pretestina;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi dell'incrocio di via Casilina con la Circ. Casilina.

Le pattuglie hanno il compito di segnalare al Comando del Settore ogni movimento sospetto, assembramenti e direzione di incolonnamenti.

Sarà cura dei militari di pattuglia di mimetizzarsi e di trovare posti non molto in vista e di non farsi notare, in specie durante il collegamento radio.

Sino a quando non verrà dato il cambio i militari di pattuglia rimarranno sul posto;

- dislocare, nella notte del giorno X, i seguenti nuclei autoportati - ciascuno della forza di 40 militari - nei sottoindicati punti della città al fine di costituire una prima maglia di sicurezza al centro della città:

- 1 nucleo all'incrocio di via Nomentana con viale XXI Aprile;

- 1 nucleo a piazza delle Crociate;

- 1 nucleo al piazzale di S. Lorenzo (Scalo merci FF.SS.);

- 1 nucleo a piazza Porta Maggiore.

I nuclei avranno il compito di affrontare con la massima decisione piccoli gruppi di rivoltosi, di disperderli e di arrestare i più violenti, che dovranno essere immediatamente condotti alla Sede del Comando di settore (Castro Pretorio).

In caso di intervento di altre forze del settore nella zona di dislocazione dei nuclei, questi dovranno dare deciso appoggio all'azione, operando, possibilmente, sul retro o su di un fianco della colonna dei rivoltosi;

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini), nelle zone di Porta Maggiore, via Casilina e di via Prenestina.

Qualora fossero state segnalate in dette zone dei consistenti ammassamenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città - per scompaginarne, con azione decisa la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al comando del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 3 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) o per intervenire (con una o più compagnie) in altre zone del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 3 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) o per intervenire (con una o più compagnie) in altre zone del settore.

re, ove sono stati segnalati forti assembramenti di rivoltosi o per appoggiare l'azione di uno o più nuclei - o di altre compagnie - che si trovassero in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi o per concorrere alla difesa degli obiettivi presidiati dalle forze del settore.

L'aliquota dislocata alla caserma di via Galliano n. 2 - sede del Comando della 2ª divisione avrà il compito di:

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nella zona di piazza Bologna, via Nomentana e di via Tiburtina - qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti ammassamenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città - per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendolo subito al comando del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per successivi interventi;

- tenere in riserva 1 compagnia (200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione dell'altra compagnia impegnata, che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi o per concorrere alla estrema difesa di Palazzo Chigi o del Quirinale.

L'aliquota dislocata alla caserma di Monte Antenne, sede del comando VIII Btg. «Roma», avrà il compito di:

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza Euclide, Villaggio Olimpico, piazza Ungheria e via Salaria.

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti assembramenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città, per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al Comando del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 1 compagnia (200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione dell'altra compagnia impegnata, che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi o per concorrere alla estrema difesa di Palazzo Chigi o del Quirinale.

L'aliquota dislocata alla caserma di Monte Antenne, sede del comando VIII Btg. «Roma», avrà il compito di:

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza Euclide, Villaggio Olimpico, piazza Ungheria e via Salaria.

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti assembramenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città, per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al Comando del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 1 compagnia (200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione dell'altra compagnia impegnata, che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi o per concorrere alla estrema difesa di Palazzo Chigi o del Quirinale.

L'aliquota dislocata alla caserma di Monte Antenne, sede del comando VIII Btg. «Roma», avrà il compito di:

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza Euclide, Villaggio Olimpico, piazza Ungheria e via Salaria.

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti assembramenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città, per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al Comando del settore.

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 1 compagnia (200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione dell'altra compagnia impegnata, che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi o per concorrere alla estrema difesa di Palazzo Chigi o del Quirinale.

L'aliquota dislocata alla caserma di Monte Antenne, sede del comando VIII Btg. «Roma», avrà il compito di:

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza Euclide, Villaggio Olimpico, piazza Ungheria e via Salaria.

serma di via XXIV Maggio. Sede del Comando della Legione «Roma» avrà il compito di:

- presidiare sin dalle prime ore del giorno X i seguenti obiettivi con nuclei di militari della forza indicata a fianco di ciascun obiettivo:

- Stazione Radio-trasmittente della Rai-Tv di S. Palomba, via Campoleone - via Appia Antica (nucleo di 40 militari tutti armati di fucile automatico e bombe a mano);

- Carcere Giudiziario di Regina Coeli, via della Lungara (nucleo di 50 militari armamenti c.s.);

- occupare con sorpresa e disarticolare l'organizzazione sovversiva:

- la sede centrale del Pci - via delle Botteghe Oscure e la sede del giornale dell'Unità, «Paese» e «Paese Sera» (nucleo 100 uomini);

- la sede dell'Anpi, via degli Scipioni n. 271 (nucleo 50 uomini);

- dislocare sin dalle prime ore del giorno X nei seguenti punti di obbligato passaggio e di maggiore traffico adducenti al centro della città pattuglie in abito simulato e munite di apparato radio ricetrasmittente:

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di piazza Re di Roma;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di piazza Zama;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di Porta S. Sebastiano,

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di piazzale Ardeatino,

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi di piazza di Porta S. Paolo;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte G. Marconi;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte dell'Industria;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Testaccio;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Subicchio;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Palatino;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Garibaldi;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Sisto

Le pattuglie hanno il compito di segnalare al Comando del settore:

- tenere in riserva 3 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) per intervenire con una o più compagnie in altre zone del settore, ove sono stati segnalati forti assembramenti di rivoltosi, o per appoggiare l'azione di uno o più nuclei o di altre compagnie che si trovassero in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi;

- orientare una compagnia a concorrere alla difesa degli obiettivi presidiati da altre forze del settore.

L'aliquota dislocata alla caserma «Podgora» (Trastevere), sede dei servizi logistici del comando legione «Roma», avrà il compito di intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza della Consolazione,

- dislocare, nella notte del giorno X, i seguenti nuclei autoportati, ciascuno della forza di 40 militari, nei sottoindicati punti della città al fine di costituire una prima maglia di sicurezza al centro della città:

- 1 nucleo a piazzale Appio;

- 1 nucleo a piazza di Porta Capena;

- 1 nucleo a piazza di Porta S. Paolo;

- 1 nucleo al Colosseo (blivi con via Labicana e via S. Giovanni in Laterano);

- 1 nucleo in via Marmorata, angolo Lungotevere Aventino.

I nuclei avranno il compito di affrontare sin dal giorno X con la massima decisione piccoli gruppi di rivoltosi, di disperderli e di arrestare i più violenti, che dovranno essere immediatamente condotti alla sede del comando del settore «A» (caserma Castro Pretorio).

In caso di intervento di altre forze del settore nella zona di dislocazione dei nuclei, questi dovranno dare deciso appoggio all'azione, operando, possibilmente, sul retro o su di un fianco della colonna dei rivoltosi;

- orientarsi ad intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone del Colosseo, piazzale Appio, Porta Capena e piazza di Porta S. Paolo.

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti ammassamenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città - per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al comando del settore «A».

Ad azione conclusa la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 3 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) per intervenire con una o più compagnie in altre zone del settore, ove sono stati segnalati forti assembramenti di rivoltosi, o per appoggiare l'azione di uno o più nuclei o di altre compagnie che si trovassero in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi;

- orientare una compagnia a concorrere alla difesa degli obiettivi presidiati da altre forze del settore.

L'aliquota dislocata alla caserma «Podgora» (Trastevere), sede dei servizi logistici del comando legione «Roma», avrà il compito di intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza della Consolazione,

via Marmorata, angolo Lungotevere Aventino - del viale Trastevere (eventuale).

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti ammassamenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città - per scompaginarne, con azione decisa la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al comando del settore «C» - (caserma della Legione Allievi)

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- dislocare sin dal giorno X-1 nei seguenti punti di obbligato passaggio e di maggiore traffico adducenti al centro della città pattuglie in abito simulato e munite di apparecchi radio ricetrasmittente:

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Matteotti;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Risorgimento;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Duca d'Aosta.

Le pattuglie hanno il compito di segnalare al comando del settore ogni movimento sospetto, assembramento e direzione di incolonnamenti. Sarà cura dei militari di pattuglia di mimetizzarsi al massimo e di trovare posti non molto in vista al fine di non farsi notare, in specie durante il collegamento radio.

Sino a quando non verrà dato il cambio i militari di pattuglia rimarranno sul posto;



Moro, De Martino e Lombardi negli anni del primo Centro Sinistra.

nei pressi del Ponte G. Mazzini;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Principe Amedeo Duca d'Aosta;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Vittorio Emanuele;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte S. Angelo;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Umberto I;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Cavour;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Regina Margherita;

- sede della Rai-tv di via

Asiago n. 10 (nucleo di 40 militari armati di fucile automatico);

- stazione trasmittente della Rai-Tv di Monte Ciocci, Monte Mario (nucleo di 50 militari armamento c.s.);

- antenna televisiva della Rai-Tv di via del Tivoleto;

- dislocare sin dal giorno X-1 nei seguenti punti di obbligato passaggio e di maggiore traffico adducenti al centro della città pattuglie in abito simulato e munite di apparecchi radio ricetrasmittente:

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Matteotti;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Risorgimento;

- 1 pattuglia (2 militari) nei pressi del Ponte Duca d'Aosta.

Le pattuglie hanno il compito di segnalare al comando del settore ogni movimento sospetto, assembramento e direzione di incolonnamenti. Sarà cura dei militari di pattuglia di mimetizzarsi al massimo e di trovare posti non molto in vista al fine di non farsi notare, in specie durante il collegamento radio.

Sino a quando non verrà dato il cambio i militari di pattuglia rimarranno sul posto;

- dislocare nella notte del giorno X, i seguenti nuclei autoportati, ciascuno della forza di 40 militari, nei sottoindicati punti della città al fine di costituire una prima maglia di sicurezza al centro della città;

- 1 nucleo al piazzale Flaminio;

- 1 nucleo al piazzale Flaminio; (3 righe illeggibili, ndr).

I nuclei avranno il compito di affrontare sin dalle prime ore del giorno X con la massima decisione piccoli gruppi di rivoltosi, di disperderli e di arrestare i più violenti, che dovranno essere immediatamente condotti alla sede del comando del settore «C» (caserma della Legione Allievi).

In caso di intervento di altre forze del settore nella zona di dislocazione dei nuclei, questi dovranno dare deciso appoggio all'azione, operando, possibilmente, sul retro o su di un fianco della colonna dei rivoltosi;

- orientare una compagnia a concorrere alla estrema difesa del Quirinale e di Palazzo Chigi

- tenere in riserva 2 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione della compagnia in forza che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi.

- orientare una compagnia a concorrere alla estrema difesa del Quirinale e di Palazzo Chigi

- tenere in riserva 2 compagnie (ciascuna della forza di 150 uomini) o per intervenire con una o con entrambe in altre zone del settore ove sono stati segnalati forti assembramenti di rivoltosi, o per appoggiare l'azione di uno o più nuclei o di altre compagnie che si trovassero in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi;

- orientare una compagnia a concorrere alla difesa degli obiettivi presidiati da altre forze del settore;

L'aliquota dislocata alla caserma di piazza del Popolo, sede del comando della Legione «Lazio», avrà il compito di:

- intervenire con una compagnia (200 uomini) nelle zone di piazza del Popolo (piazzale Flaminio), largo Goldoni e piazza di Chiesa Nuova.

Qualora fossero stati segnalati in dette zone dei consistenti ammassamenti di rivoltosi, diretti verso il centro della città, per scompaginarne, con azione decisa, la compattezza, arrestarne il maggior numero possibile, traducendoli subito al comando del settore «Lazio».

Ad azione conclusa, la compagnia rientrerà in sede per riordinarsi, onde essere pronta per i successivi interventi;

- tenere in riserva 2 compagnie (ciascuna della forza di 200 uomini) per intervenire in appoggio all'azione della compagnia in forza che si trovasse in difficoltà per il numero preponderante di rivoltosi.

- orientare una compagnia a concorrere alla estrema difesa del Quirinale e di Palazzo Chigi